

Extracomunitari

Quote integrative per l'anno 2022

Pubblicazione DPCM e circolare congiunta

Facciamo seguito alle nostre precedenti comunicazioni sull'argomento in oggetto (cfr., da ultimo, News del 18 luglio 2023) – con cui davamo notizia, tra le altre cose, dell'approvazione da parte del Governo di un DPCM integrativo del cd. "decreto flussi" di lavori stranieri per l'anno 2022 (DPCM 29 dicembre 2022) – per rendere noto che tale provvedimento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2023 (all.to n.1).

Il provvedimento (DPCM) del 19 luglio 2023 che autorizza l'ingresso di 40.000 unità aggiuntive (rispetto alle 44.000 riconosciute dal precedente DPCM) è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale. Tali quote aggiuntive sono interamente destinate agli ingressi per lavoro stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero, a valere sulle domande già presentate nel click-day dello scorso 27 marzo.

A seguito della pubblicazione del decreto, è stata altresì emanata la circolare congiunta (Interno, Lavoro, Agricoltura, Turismo) contenente le indicazioni operative per l'assegnazione delle 40.000 quote integrative.

Come preannunciato, per le istanze che rientrano nelle 40.000 quote integrative verranno automaticamente rilasciati, nei termini previsti dalla legge (massimo 30 giorni) ed in presenza di tutti i requisiti, i relativi nulla osta all'ingresso (non saranno dunque necessari ulteriori adempimenti da parte dei soggetti che hanno presentato domanda).

A seguito di questo ampliamento delle quote riservate alle associazioni datoriali (15.000 che si aggiungono alle 22.000 precedentemente previste) da noi espressamente e fortemente richiesto, e considerato il numero delle domande complessivamente presentate, deve ritenersi che tutte le domande presentate dalla nostra Organizzazione dovrebbero trovare accoglimento, sempre che ovviamente siano presente tutti i requisiti richiesti dalla legge.

Le quote, come di consueto, verranno assegnate ai vari territori provinciali attraverso apposita circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base delle domande presentate e dei fabbisogni evidenziati a livello locale.